

In seguito è la Compagnia della Rancia nella figura di Saverio Marconi a scritturarlo per lo spettacolo **“Sister Act”** con due mesi di repliche al Brancaccio. Nel 2016 torna a lavorare sotto la regia di Baliani nel fitto tour di **“Human”** al fianco di Lella Costa e con le musiche del jazzista Paolo Fresu. Saranno più di centoventi le rappresentazioni di questo fortunato dramma in forma epica sul fenomeno delle migrazioni. Ma il suo amore per la musica lo riporta sul palco nelle vesti di performer nello spettacolo **“Musica Ribelle”**, diretto ancora da Emanuele Gamba e in stretta simbiosi con il grande cantautore Eugenio Finardi. Nella pièce **“Decameron - Sette novelle ai tempi della peste”** intraprende la strada di autore e cantautore. Nell'estate 2018 mette in scena come regista, attore e compositore, il dramma epico **“Li Romani in Russia”** di Elia Marcelli. Nella primavera del 2019 partecipa in qualità di performer all'allestimento **“A Bronx Tale”** diretto da Claudio Insegno al Teatro Nuovo di Milano. Nell'autunno dello stesso anno, interpreta Hud nel musical **“Hair”**, prodotto dalla Compagnia della Rancia in collaborazione con MTS. Lo spettacolo vede alla regia Simone Nardini e calca importanti palcoscenici lungo tutto lo stivale. L'estate del 2021, lo vede protagonista del progetto **“Bengala a Palermo”**. Quest'anno, invece, prende parte, accanto al grande Mamadou Dioume, all'ambizioso progetto

Inizio con botto: Miriam Neglia sul palco dell'Auditorium comunale!

Un'artista di certo completa quella che Locorotondo, dopo averle dato i natali, ospita nella serata del 18 novembre 2022, presso l'Auditorium comunale, per l'inaugurazione della Rassegna RadicARTI. Si tratta di **Miriam Neglia**, nota al pubblico internazionale per i successi ottenuti fin dall'infanzia, con la partecipazione allo Zecchino d'oro e successivamente portati avanti in modo egregio, lungo tutto l'arco della sua vita, benché ancora giovane e promettente. Una giovane donna, Miriam, che ha dimostrato di fare della musica e dell'arte il nerbo autentico della sua realizzazione artistica. Ha saputo muoversi con disinvoltura tra danza, recitazione e soprattutto musica: in particolare, in quest'ultimo ambito, le esperienze di ricerca personale le hanno consentito di spaziare dal jazz all'elettronica, finanche al sound design, misurandosi come interprete, ma anche autrice e co-autrice. Prestigiosi i luoghi del suo pluriforme percorso artistico: si è formata ed esibita da Bari alla scuola umbra di Mogol, dai capoluoghi italiani, maggiori

“Edipo a Colono”, riscrittura in forma di Physical Theatre della celebre tragedia di Sofocle. Il tour debutta a Segesta e tocca i più importanti Siti Archeologici italiani. Attualmente è impegnato a Roma con **“Walking Dead Comedy”**, travolgente parodia delle pellicole horror a tema zombie che hanno fatto la storia del cinema. È tra i fondatori della Compagnia SenzaConfini. Protagonista dello spettacolo **“Fratello”** di cui è anche autore prodotto in collaborazione con la compagnia di arte dinamica AlphaZTL e Di **“Due”** l'incontro-scontro tragicomico di una coppia che vedremo in scena prossimamente. Insomma, David è un ragazzo di cui sentiremo parlare ancora tanto. Nel giro di una decina di anni non si è mai risparmiato, perché come lui afferma: *“Uno dei miei giochi preferiti è quello delle parole. I suoni hanno possibilità infinite e sensazioni inaspettate. Le mie parole preferite sono di sicuro quelle che vogliono dire una cosa ma anche il suo contrario. La parola, però, che mi suona di più è “ospite”. Da intendere sia come persona che ospiti, sia come chi venga ospitato da altri. A teatro succede esattamente questo. Ospitiamo il pubblico in una casa ideale. Pure arredata, eh! Sedie, tende, luci... La platea si riempie di ospiti che, a loro volta e nello stesso momento, ci ospitano. Dentro di loro. Mettono a disposizione il loro ascolto, le loro emozioni, la loro “casa” più profonda.*

Il teatro è la quintessenza dell'enantiosema. Ospiti che vivono, appunto, una storia, vera o no”.

Antonella Girolamo



fucine di produzioni musicali e canore, a centri strategici come Berlino ed Ibiza e numerosi altri nei quali si è esibita accanto ad artisti come Ermal Meta, Frankie Hi Nrg, Daddy G-Massive Attack, solo per citarne alcuni. Nell'ascesa continua verso il successo, Miriam ha saputo muoversi come solista, ma al contempo ha affiancato personalità di spicco come Camillo Pace, Vincenzo Abbracciante, Markus Stockhausen e Dorotea Pace. Insomma, un vortice in continuo moto e di qualità sempre crescente: questo è Miriam Neglia ed è valore aggiunto per il territorio a cui appartiene. Occasione imperdibile, dunque, l'appuntamento del 18 novembre che la vedrà madrina di una rassegna di eventi particolarmente significativa per la cittadinanza intera: espressione di cultura e fruizione artistica di alto livello, oltre che chiaro manifestarsi di resilienza collettiva che, dopo un recente passato di limitazioni di varia natura, riavvolge il nastro e si affida volentieri alla ineluttabile legge che regola la vita dell'arte e, perché no, del mondo intero: “...the show must go on...”.

Giusi Basile

Intervista a Laura Sammataro... “il teatro è felicità per me!”

Chi è Laura Sammataro?

Laura è un'esperta di formazione a 360°, sia in campo aziendale che attoriale. Si occupa di teatro da tanti anni, soprattutto di conduzione di laboratori teatrali e produzione di spettacoli. Romana, sceglie la Puglia 18 anni fa per lavoro e poi per amore. *Chi sarebbe Laura se fosse un film?*

“Thelma E Louise”, e non fa niente come finisce: si vive senza mai tradire se stessi, la propria natura. Costi quel che costi. *E se fosse un personaggio teatrale?*

Mi viene da pensare più a quello che vorrei essere: Arlecchino servitore di due padroni. Da bambina l'ho visto più volte in teatro interpretato dal grande Ferruccio Soleri, ed ero incantata dalla sua capacità di distreggiarsi tra “due padroni” appunto, con la semplicità di un animo capace di prendere il meglio da tutti. *Un papà attore prodigioso e prezioso di cui essere orgogliosi. Il vostro rapporto l'ha aiutata ad essere ciò che è oggi?*

Il rapporto con mio padre ha determinato gran parte di ciò che sono. Ho sempre vissuto nell'innamoramento totale per lui e per ciò che era: un attore di teatro. E' stato come una folgorazione, un vero colpo di fulmine. Ho sviluppato parallelamente interessi e competenze tutte mie, questo sì, ma il teatro è nelle vene grazie a lui e soprattutto grazie a come mi ha permesso di viverlo sin da bambina. E il teatro è felicità per me. *Come e quando è nato l'incontro con l'assessore alla cultura Ermelinda Prete?*

Ermelinda è innanzitutto amica di un mio carissimo amico scrittore, che me ne ha parlato benissimo. Me l'ha sempre descritta come persona intelligente e interessata a diffondere cultura e a promuovere azioni concrete a tal proposito. È stato naturale conoscerla e dopo poco proporre un'idea di rassegna teatrale un pò più ad ampio spettro. Non posso spoilerare ma diciamo che abbiamo ideato un programma che, volendo, aiuterà il pubblico a “radicarsi” più concretamente nell'arte. Ci sarà infatti una sorpresa durante la serata inaugurale che spiegherà dettagliatamente il nostro progetto. *Quando le hanno chiesto di coprire il ruolo di direttore artistico della Rassegna teatrale a Locorotondo cosa ha provato?*

È stato bellissimo. Questa proposta giunge in un momento della mia vita in cui ho tanto bisogno di bellezza, intesa nel senso più aulico del termine: il teatro e “chi lo fa” sono pura bellezza per me. Adoperarmi per diffondere il teatro in un contesto che stimo molto possibilista e fattivo, come quello di Locorotondo, è veramente un piacere. *RadicArti... cosa significa? E chi fa parte del collettivo artistico la fenice?*

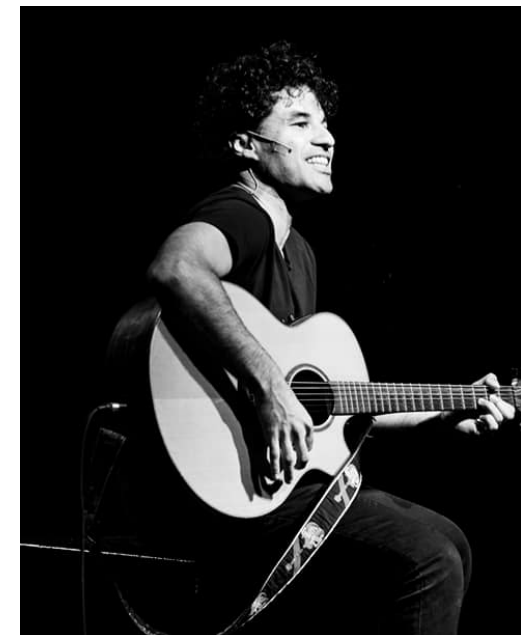
E' un titolo molto didascalico: un invito diretto a radicarsi il più possibile nelle Arti, espresso in forma esortativa e amichevole. È un'esortazione infatti a considerare le arti in generale, non solo il teatro, per trovare quella che più ci fa vibrare e godere dei benefici. Noi del Collettivo Artistico La Fenice ne proponiamo alcune, come la prosa, il canto, la musica, la poesia, e abbiamo anche l'obiettivo di far sì che, chi lo desidera, possa sperimentarli (non dico di più, altrimenti

rovino la sorpresa!). Io non ho mai creduto nell'individualità estrema quando si parla di arte e, anche se gli artisti sono ovviamente dotati di personalità prorompenti e spesso soverchianti, quando si fa arte io credo fortemente nell'unione, nel gruppo. Il Collettivo Artistico La Fenice è un insieme di persone che si dedica al fare arte, e al teatro in particolar modo, da tanti anni. Ognuno nel suo modo e con la sua storia. Abbiamo deciso di unirli per essere di totale supporto con i nostri talenti ad un progetto che ci ispira e ci invita ad esprimerci. Oltre me, c'è Davide Marzi, talentuoso attore ed attore romano; Miriam Neglia, cantautrice e producer locorotondese; Antonella Girolamo, giornalista ed insegnante locorotondese; Mimmo Capozzi, esperto di comunicazione e regista pugliese; Vita Rosati, attrice e regista pugliese; Alessandro Fanizza, mediatore linguistico e cantante. *Gli spettacoli si muoveranno tra musica e parole. Ci vorrebbe anticipare qualcosa?*

La musica è fondamentale in teatro e, come le luci, ha la capacità di accompagnare e dare significato alle parole e ai momenti. Nella nostra rassegna saranno presenti artisti che basano moltissimo i loro spettacoli sulla musica: dalle canzoni Disney più belle che hanno segnato la fanciullezza di tanti di noi e dei nostri figli, al musical per bambini ed anche per adulti, alla musica che abbraccia la poesia. *Perché la gente dovrebbe abbonarsi?*

Mi chiederei più che altro perché non dovrebbe. Locorotondo e il territorio sono molto ricettivi durante l'estate ad ospitare e fruire di proposte artistiche variegate e sempre più interessanti. Sono certa che far vivere anche l'inverno dal punto di vista artistico e culturale non può che farci bene, non può che aiutarci in questo anno di “ripartenza”. Ripartiamo dall'Arte, Radichiamoci.

Antonella Girolamo



L'Incanto a Locorotondo: Marika Barbieri mette in scena le più belle canzoni dei classici Disney

Per quanto diverse siano le vite, le esperienze e le storie di ciascuno di noi, ci sono un momento e un luogo in cui tutti, almeno una volta, allo stesso modo, siamo stati felici. Quel momento appartiene alla nostra infanzia e quel posto è un angolo qualsiasi davanti a uno schermo, dove incantati, sospesi, meravigliati, ci siamo lasciati trasportare dalla magia di un film della Disney. Cosa daremmo per rivivere quella magia, non è vero? Ebbene, possiamo farlo. E anche molto presto! Domenica 20 novembre alle 20.00, presso l'auditorium comunale di Locorotondo, per la rassegna RadicArti, andrà in scena lo spettacolo musicale **Incanto**, nel quale la cantante **Marika Barbieri** riproporrà le più belle canzoni Disney che tanto ci hanno fatto sognare. Marika è una giovane donna che ha deciso di fare di quel sogno la sua vita, quando tre anni fa, mentre affrontava un periodo complicato, era alla guida della sua auto e ha ascoltato per caso la canzone "Sarò Re" del *Re Leone*. In quell'istante l'automobile si è trasformata in una macchina del tempo che l'ha catapultata nel suo posto felice dell'infanzia, dove insieme alla sua mamma ascoltava e cantava a squarciagola la colonna sonora de *La Sirenetta*. Quel momento è stato la sua epifania. Immediatamente ha

deciso di aprire tre profili social: un canale di *YouTube*, una pagina *Instagram* e un account *Tik Tok*, su cui pubblicare i video delle sue interpretazioni dei più bei classici Disney. In pochissimo tempo ha attirato l'attenzione degli utenti, perché è brava Marika. Anzi, bravissima. Dopo il diploma in *Popular Music Theory* al London College of Music di Londra, ne ha conseguito un altro in *Didattica Vocale del Canto Moderno* e un altro ancora in *Popular Music Vocals Teaching* alla West London University. Oggi ha solo 28 anni ed è già un'insegnante di canto, mentre collabora con autori indipendenti e con case discografiche italiane. Ma le sue più grandi passioni sono il cosplay e le canzoni Disney. I video in cui interpreta, in costume, *La Sirenetta*, *Pocahontas*, *Coco*, *Aladdin* e tanti altri contano decine di migliaia di visualizzazioni e i commenti entusiasti provengono da tutto il mondo. L'ultima sfida di Marika Barbieri è proprio *Incanto*, un musical che ha messo in scena non solo come interprete, ma anche da regista e che avremo il piacere di vedere a Locorotondo domenica 20 novembre. Sarà un'occasione imperdibile per rivivere quella felicità collettiva, per dimenticare per qualche ora la nostra quotidianità e lasciarsi andare alla magia che solo Walt Disney, e ora Marika Barbieri, sono in grado di creare.

Chiara Fasano

TEATRO inFORMA

Foglio di inFORMAZIONE e critica teatrale di RadicArti fra musica e parole 2022.

progetto grafico di: **Anno 1 n.1**
Adriano Donato La Vitola



Curato da Redazione giornalistica I.C. "Marconi-Oliva" Locorotondo D.S. prof.ssa Grazia Convertini. In redazione Antonella Girolamo, Erminia Ruggiero, Giusi Basile, Angela Decarolis, Chiara Fasano e i ragazzi del giornale scolastico "Chiodo fisso".

L'importante compito di educare alla bellezza

Le luci del teatro gradatamente si spengono, le voci in sala altrettanto ordinatamente tacciono. Dal palco, ancora celato, giungono vibrazioni sempre più potenti riguardo a ciò che sta per svelarsi agli occhi del pubblico. E poi, si apre il sipario. Le luci illuminano il palcoscenico. Gli attori incontrano gli spettatori, gli spettatori si riflettono negli attori come in uno specchio. Va in scena l'ennesima magia... Sì, perché il teatro è innanzitutto magia, è un'osmosi di anime che si rinnova ad ogni messa in scena di uno spettacolo, ogni volta come se fosse la prima volta. A teatro, ciò che va in scena è direttamente la vita, con la forza dirompente delle sue passioni e delle sue contraddizioni. Dobbiamo l'invenzione del teatro ai Greci. La sua pratica ha valicato i secoli, anzi i millenni, ha visto variare la sua forma e alcune delle sue caratteristiche, ma è giunta fino a noi lasciando immutata la sua funzione civile ed educativa: riflettere e far riflettere sui dilemmi che la vita ci

pone davanti, sui problemi sociali, spesso anche di scottante attualità, attraverso le corde delicate e potenti dell'emozione. Non è mai solo una questione di intrattenimento, si va a teatro anche e soprattutto per ritrovare sé stessi, per rispecchiarsi nelle storie, nelle parole, nelle musiche che danno vita allo spettacolo. E ciò accade in una dimensione che è individuale e collettiva al tempo stesso, nella quale ognuno può esplorare il proprio mondo interiore e farlo incontrare con quello altrui. La rassegna teatrale RadicArti, che sarà messa in scena a Locorotondo a partire da venerdì 18 novembre, si rivolge ad adulti e a ragazzi e intende promuovere l'arte in tutte le sue forme, diffondere la cultura, formare le coscienze, svolgere appunto una funzione educativa. Giuseppe Tornatore, apprezzato regista, ha affermato: *"L'arte e la cultura rimandano ad un concetto di bellezza che serve a fornire all'uomo strumenti migliori per la convivenza sociale e civile"*. Ebbene, se l'arte e la cultura esprimono bellezza, partecipare agli eventi di questa rassegna teatrale vuol dire prendere parte a tale bellezza, farla propria e moltiplicarla. La bellezza, infatti, è in grado di generare altra bellezza. Ogni spettatore, aprendosi all'osmosi, all'influenza reciproca di idee e di emozioni che il teatro è in grado di innescare, può dare il proprio piccolo significativo contributo per migliorare la società in cui viviamo.

Erminia Ruggiero

collettivo artistico la fenice

RADIC ARTI

20 NOVEMBRE ORE 20.00

SPETTACOLO MUSICALE OMAGGIO ALLE PIÙ BELLE CANZONI DISNEY DI E CON MARIKA BARBIERI

RASSEGNA TEATRALE TRA MUSICA E PAROLE

"INCANTO"

AUDITORIUM COMUNALE LOCOROTONDO

INGRESSO LIBERO E CONSIGLIATA LA PRENOTAZIONE

prenotazioni e biglietti: 3202755384
collettivoparisiticofenice@gmail.com

VITA MERAVIGLIOSA

Di David Marzi
Teatro Canzone con David Marzi e Miriam Neglia

"Non ti stanchi mai di leggere cosa ci sia oltre le parole. Gli sguardi. E comprendi, pagina dopo pagina, una parte in più di questo film complicatissimo, che sembra essere il mondo."

18 NOVEMBRE 2022 | ORE 20:00
AUDITORIUM COMUNALE LOCOROTONDO
RASSEGNA RADICARTI

ingresso su invito
info e prenotazioni:
Cell: 3202755384
E-mail: collettivoparisiticofenice@gmail.com

Nato per il teatro... le infinite possibilità di David Marzi

Per la prima della nuovissima rassegna teatrale andrà in scena **"Vita Meravigliosa"**, racconto nato dalla penna dell'attore e autore **David Marzi**, nel quale si narra l'Italia che fu, quella degli anni Sessanta e Settanta, attraverso le vicissitudini familiari della famiglia Campanella e, in particolare, della loro terzogenita Azzurra. La vicenda attraversa circa venti anni di storia e tocca i più importanti e tragici fatti della cronaca italiana - il Sessantotto, gli anni di piombo, il delitto Moro, Pasolini - visti attraverso lo sguardo ingenuo e volitivo della protagonista. Sulla scena non solo parole. La musica diventa attrice e affabulatrice. Miriam Neglia e David Marzi duettano e duellano cospirando, canzoni e un raffinato sound

design performato e cantato dal vivo. Pianoforte, chitarra, musica elettronica, voci e tappeti sonori si alternano alla recitazione con ritmo incessante e un comune denominatore: il cinema. Ogni brano eseguito rappresenta un'epoca di un tempo lontano, scritto appositamente per grandi capolavori della settima arte. Pezzi indimenticabili come *"Goldfinger"*, *"Che cosa sono le nuvole?"*, *"Here's to you"*, *"I cento Passi"* faranno immergere il pubblico nella nostalgia e nell'emozione. Ma veniamo al nostro principale protagonista e cerchiamo di conoscere meglio i suoi numerosi passi nel mondo dello spettacolo tra prosa e musical all'interno di importanti realtà del panorama teatrale italiano. **David Marzi**, romano d'adozione, studia e si diploma nel 2011 nella prestigiosa Accademia Nazionale d'Arte Drammatica **"Silvio d'Amico"**. Nel 2012 con Marco Baliani

mette in scena **"La famosa Invasione degli orsi in Sicilia"** all'Auditorium Parco della Musica di Roma. Nello spettacolo **"Darwin! L'evoluzione?"** viene diretto dal premio Oscar Gianni Quaranta e collabora col Banco del Mutuo Soccorso. Attraverso spettacoli di successo come **"Spring Awakening"** diretto da Emanuele Gamba e **"Non Abbiate Paura! Il musical"** con la regia di Andrea Palotto e Gianluca Ferrato si affaccia nel panorama del musical italiano. Parallelamente prosegue il suo percorso nella prosa con **"Crimini tra Amici"** e lo struggente **"Incendies"** con la regia di Massimiliano Vado e debutta al cinema ritagliandosi un piccolo ruolo nel film di Massimiliano Bruno **"Gli ultimi saranno ultimi"**. Continua il sodalizio artistico con Marco Baliani nell'opera lirica **"Corpi eretici"**, progetto che scandaglia la vita e le opere di Pier Paolo Pasolini.

(continua)

